

Il misterioso centro di spionaggio russo al Monte Athos



"Fagioli, cavoli, zucchine e olive"
di Paul Robinson
dal [blog Irrussianality](#), 12 settembre 2016

Il Monte Athos, uno dei luoghi più santi dell'Ortodossia, ospita 20 monasteri, per lo più ortodossi greci, ma uno di loro è ortodosso russo. Alla fine del XIX secolo, l'Athos era un luogo di pellegrinaggio popolare per i russi, circa 25.000 dei quali lo visitavano ogni anno. Uno dei più famosi residenti russi fu il filosofo conservatore Konstantin Leontiev, che prese i voti monastici e si trasferì al monastero russo sul Monte Athos nel 1871. I russi offrirono ai monaci anche grandi quantità di denaro.

Ciò rese le autorità ottomane, che allora governavano la zona, estremamente ansiose. Temendo che i russi potessero utilizzare l'Athos per diffondere una propaganda pan-slavista e incitare un'insurrezione, fecero irruzione nel monastero russo. Tuttavia, come riportava un giornale greco, 'non è stata trovata nel monastero altra arma se non i libri ecclesiastici... né altre munizioni se non fagioli, cavoli, zucchine e olive'.

Facendo un salto in avanti nel tempo di 100 anni, i soldi russi stanno ancora una volta affluendo all'Athos, così come i visitatori russi - circa 11.000 all'anno. E ancora una volta, questo sta alimentando i timori che la Russia stia usando il Monte Athos per scopi politici e militari nefasti. Nell'edizione di questa settimana di *The Spectator*, Jeremy Norman scrive di un recente viaggio da lui fatto all'Athos:

Ci è stato detto che il denaro russo costituisce una fonte importante di finanziamento in tutta la penisola. Donare alla chiesa per comprare favori in cielo non sembra una spiegazione sufficiente. La Russia ha un'ordine del giorno segreta che possa rendere ragione di tale generosità? Perché Putin potrebbe essere interessato a questa comunità

chiusa, autoritaria e custodita?

Molti russi vengono in visita e un bel numero dei loro lavora qui, ma ho scoperto che la gente evitava le domande sul ruolo della Russia sul Monte Athos. Qualcosa di più profondo e più sinistro sembra essere all'opera. Forse la Russia sta usando il Monte Athos come un posto d'ascolto o un centro per la raccolta di informazioni ben dietro alla linea frontale della NATO; abbiamo notato una serie di sofisticate antenne e parabole.

La risposta potrebbe trovarsi nell'importante posizione strategica del Monte Athos? È vicino al confine con la Turchia e agli stretti dei Dardanelli, un comodo rifugio per le navi russe provenienti dalla loro base nella Crimea recentemente annessa. Qualora i turchi decidessero di bloccare lo stretto canale tra Europa e Asia, questo posto potrebbe diventare un porto sicuro, una sorta di Gibilterra russa. ...L'Unione Europea conosce e approva il prezzo che il Monte Athos sta pagando in cambio del denaro russo?

Vladimir Putin ha visitato il Monte Athos. Così pure ha fatto il principe Carlo. Secondo *The Guardian*, le numerose visite del principe sono 'avvolte nel segreto' e i monaci hanno giurato di 'non parlarne mai'. Questo non significa che ci sia sul posto una stazione di spie britanniche. In ogni caso, come mostra l'immagine qui sotto, il monastero russo è in fondo a una montagna, il che impedirebbe ai russi di intercettare le comunicazioni trasmesse da qualsiasi luogo diverso dal parco naturale protetto di Dragoudeliou a 20 chilometri a sud-ovest. Da un punto di vista dello spionaggio, è un posto d'ascolto molto mal situato.

Come simbolo della Chiesa ortodossa, l'importanza dell'Athos è religiosa, niente di più. L'idea che si tratti di una 'Gibilterra russa' è assurda - un sintomo della straordinaria paranoia della Russia che ha attanagliato la stampa occidentale. Non avendo io stesso perquisito il Monte Athos da cima a fondo, non posso ovviamente dire per certo, ma sono abbastanza sicuro che se le autorità greche volessero fare irruzione nel monastero russo per trovare il 'posto d'ascolto segreto', non troverebbero altro se non 'fagioli, cavoli, zucchine e olive'.



La stazione di spionaggio russa al Monte Athos - altrimenti nota come monastero di san Panteleimon. Notate le antenne sospette.